



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
40129 Bologna – P.zza Liber Paradisus, 10, Torre A

PG 38969
DEL 25.01.2019

Bologna, 25/01/2019

OGGETTO: SERVIZIO NEVE E ANTIGHIACCIO NEL PERIODO 01 DICEMBRE – 31 DICEMBRE 2018 ESEGUITO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI STRADE E SEGNALETICA E DEL SERVIZIO NEVE - AFFIDAMENTO A REKEEP S.p.A. di ZOLA PREDOSA (già MANUTENCOOP Facility Management S.p.A. di ZOLA PREDOSA) Capogruppo ATI con CONSORZIO INNOVA Soc. Coop. di Bologna, SAPABA di Sasso Marconi BO ed AVR di Roma.

Codice CIG 512104867E

RELAZIONE TECNICA

L'Amministrazione comunale con determinazione dirigenziale PG N. 28397/14 esecutiva dal 30/01/14 ha proceduto all'aggiudicazione, a seguito di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D. Lgs 163/2006, del servizio quinquennale di manutenzione del patrimonio comunale relativo a strade e segnaletica, all'ATI avente come mandataria l'Impresa COOP. COSTRUZIONI di Bologna, e come mandanti il CIPEA & CARIIEE CO.ED.A. UNIFICA di Bologna, SAPABA di Sasso Marconi (BO) e AVR di Roma per l'importo complessivo nel quinquennio a base di gara pari a **euro 44.818.061,85**.

Con la suddetta ATI in data 24 giugno 2014 è stato stipulato il Contratto d'Appalto Rep. n. 212314 per l'importo di **Euro 42.128.447,51** di cui Euro 17.784.447,51 per servizi, Euro 23.594.000,00 per lavori da eseguire a misura/in economia ed Euro 750.000,00 per oneri della sicurezza sui lavori da eseguire a misura/in economia.

Il citato Contratto prevede, tra l'altro, l'esecuzione del **servizio neve** composto da una quota a canone fissa pari ad Euro 2.844.926,15 (nei cinque anni), da una quota a misura (al netto del ribasso d'asta del 5%) pari ad Euro **2.582.423,86** (nei cinque anni) ed una quota per oneri di sicurezza sulla quota a misura pari a Euro **80.000,00** (nei cinque anni).

Sulla base del Piano Neve 2018-2019 redatto dall'Impresa e condiviso dalle parti è stata confermata la quota a canone annuale pari ad Euro 568.985,23 (al netto del ribasso d'asta del 5% ed oneri fiscali esclusi) e la quota annuale per gli interventi a misura pari ad Euro **516.484,77** (al netto del ribasso d'asta del 5% ed oneri fiscali esclusi) più Euro **16.000,00** per oneri di sicurezza (oneri fiscali esclusi).

Gli eventi meteo avvenuti nella precedente stagione invernale 2017 – 2018 hanno portato ad un notevole utilizzo di materiali antigelivi, le cui scorte sono state ripristinate prima dell'inizio dell'attuale stagione invernale incidendo notevolmente sulla quota del servizio Neve rimasta disponibile per attività al 31 dicembre 2018.

A partire dalla seconda metà di novembre (dal 19/11 per l'esattezza) al 31/12/2018 si sono poi avute una serie di allerte ghiaccio e allerte neve culminate con l'allerta neve dei giorni 16-17 dicembre.

Questo evento previsto come "anomalo", indicava un accumulo di neve al suolo di oltre 15 cm durante la notte tra domenica e lunedì. La macchina organizzativa e tutta la struttura operativa prevista dal piano neve è stata quindi attivata già dal pomeriggio di domenica 16 dicembre ed ha permesso la riapertura delle scuole e la ripresa delle attività lavorative della città, il lunedì mattina, senza particolari disservizi e/o danni.

Dal 18 dicembre al 31 dicembre 2018 si sono poi seguite ulteriori sette allerte ghiaccio ed un'allerta neve (fenomeno che non ha poi portato a precipitazioni).

Nel corso di detti eventi l'Amministrazione ha quindi richiesto all'affidatario del servizio ripetute attivazioni ed ha evitato alla viabilità cittadina paralisi anche parziali della circolazione dando il minor disagio possibile nonostante le basse temperature e le precipitazioni nevose dedicando particolare attenzione alle strade collinari ed a quelle in prossimità dei servizi pubblici, sanitari, scolastici ecc.

Gli eventi meteorologici sopra citati, ed in particolare le frequenti gelate notturne e le precipitazioni nevose hanno costretto al mantenimento in attività quasi continua del servizio di spargimento di materiali antigelivi; le gelate, il cui rischio reale era

comunicato puntualmente da Arpa per le prime ore della giornata, ha imposto l'effettuazione di buona parte del servizio nelle ore notturne, come l'allerta neve del 16-17 dicembre svolta in giornata festiva ed in periodo notturno, il tutto con costi aumentati per l'Amministrazione a causa delle maggiorazioni previste in contratto.

Nel periodo novembre/dicembre 2018 si è reso necessario attivare per 16 volte il personale tecnico, per 10 volte i mezzi spargisale, per 2 volte i mezzi spazzaneve, per 2 volte le squadre manuali per attività complementari ed infine si è dovuto procedere all'apertura per 3 volte della "centrale operativa" per coordinare le varie attività previste dal Piano Neve.

Si conclude precisando che l'Amministrazione, per far fronte agli eventi metereologici sopra descritti, ha ordinato l'esecuzione dei servizi di manutenzione invernale sopra elencati in assenza del relativo impegno contabile. La mancata esecuzione di quei servizi avrebbe senza dubbio comportato gravissimi disservizi alla circolazione, interrompendo di fatto l'erogazione di una moltitudine di essenziali pubblici servizi e rendendo impossibile la circolazione dei mezzi pubblici di trasporto, dei mezzi privati nonché dei mezzi di soccorso da e per le strutture sanitarie. Sarebbe inoltre stato di fatto interrotto lo svolgimento delle attività scolastiche nella giornata del 17 dicembre.

L'estrema pericolosità delle vie di circolazione, se non gestite nei termini illustrati, avrebbe comportato inoltre l'esposizione dell'Ente ad una notevole mole di ingenti richieste di risarcimento nonché l'esposizione a responsabilità penali per l'inosservanza dell'art 14 del Codice della Strada che impone agli enti proprietari di "garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione".

Per quanto difficile da quantificare, l'esposizione economica dell'Ente, a fronte delle richieste di risarcimento a vario titolo, sarebbe stata senz'altro superiore alle spese sostenute nelle operazioni di manutenzione effettuate.

Dalla contabilità e dalla documentazione oggi in fase di ultimazione e perfezionamento si ha l'esatto importo da riconoscere alle Imprese facenti parte dell'ATI avente come capogruppo Rekeep S.p.A. di Zola Predosa (BO) e le consorziate Consorzio INNOVA Soc. Coop. di Bologna, SAPABA di Sasso Marconi BO ed AVR di Roma.

Ad oggi si può stimare una cifra pari ad Euro 760.000,00 (oneri fiscali compresi) necessaria per coprire i maggiori costi sostenuti per affrontare adeguatamente gli eventi sopra descritti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Davide Parmeggiani

